

PRO01 - Scheda di presentazione di progetto

a.s. 2024/25 - Scheda di progetto

Progetto N° 03

(a cura della segreteria)

- Proposta iniziale

- Revisione dopo ripartizione fondi RSU (da presentare entro 7 giorni dopo il contratto RSU)

1) Generalità

Titolo del progetto¹	Screening disgrafia/dislessia nelle classi seconde della Scuola Primaria e "Scusate il disturbo...ci sono anch'io" per tutto l'Istituto
Equipe prevista	Responsabile ² : Covini – Repossì – Russo (Scusate il disturbo) Repossì (Screening dislessia) Partecipanti ³ : insegnanti che si renderanno disponibili e esperti esterni per lo screening dislessia
Destinatari previsti⁴	Scuola dell'Infanzia: tutti gli alunni che mostrano fragilità nel processo di apprendimento; Scuola Primaria: studenti delle classi seconde per lo screening, studenti delle classi quarte e quinte con certificazione di disturbo dell'apprendimento o che mostrano difficoltà scolastiche gravi e diffuse; Scuola Secondaria di Primo Grado: studenti delle classi seconde e terze con certificazione di disturbo dell'apprendimento o che mostrano difficoltà scolastiche gravi e diffuse.

2) Presentazione del progetto⁵

I due progetti succitati sono da intendersi separati nei modi e nei tempi di esecuzione ma sono strettamente correlati, anzi quasi propedeutici l'uno all'altro. È, infatti, ormai noto che la diagnosi precoce e l'intervento immediato attraverso il potenziamento cognitivo e percorsi di logopedia ad hoc consentono di alleviare l'impatto disabilitante che questi disturbi hanno sulla persona. In alcuni casi - solitamente in soggetti che mostrano un grado più lieve di difficoltà - l'intervento riabilitativo fatto precocemente porta ad una ottima compensazione della specifica problematica.

Per quanto riguarda il primo progetto "Screening disgrafia/dislessia", esso promuove, appunto, un controllo mirato nelle classi II della scuola primaria per individuare, attraverso l'applicazione di appositi test, gli alunni con DSA - dislessia, disgrafia e/o quelli che hanno la maggiore probabilità di essere colpiti dal disturbo.

Il secondo progetto, invece, si rivolge principalmente agli alunni in possesso di certificazione DSA come da legge 170/2010. Partendo, però, da un'imprescindibile prospettiva inclusiva che caratterizza da sempre il nostro Istituto Comprensivo, gli interventi saranno allargati a tutti gli alunni con difficoltà scolastiche gravi e diffuse per garantire il successo scolastico a tutti gli studenti. L'individuazione dei soggetti coinvolti negli interventi sarà a discrezione del Consiglio di Classe e la loro effettiva partecipazione avverrà previo consenso della famiglia.

Il progetto si svolgerà parallelamente alle ore curricolari per evitare che i suddetti alunni si sovraccarichino inutilmente.

Durante l'ultimo Collegio dei Docenti dello scorso anno scolastico, è emerso che proprio gli alunni in difficoltà di apprendimento sperimentano l'insuccesso scolastico. È quindi non solo auspicabile

¹ Breve titolo lungo al massimo una riga

² Il responsabile di progetto ripartirà il lavoro nell'equipe e deciderà alla fine quanto pagare ognuno, nei limiti del budget disponibile

³ L'elenco dei partecipanti (docenti/ATA/ecc.) non è vincolante: potrà essere modificato durante i lavori del progetto

⁴ Scrivere il tipo di fruitori del progetto (esempi: studenti, genitori, commissione di soli docenti, ecc.) con il numero indicativo di fruitori previsti

⁵ Scrivere 5-10 righe di descrizione del progetto: quali esigenze soddisfa, cosa si farà, come, con chi, ecc.

ma assolutamente necessario aumentare le ore del progetto “Scusate il disturbo...ci sono anch’io” per garantire un percorso efficace e significativo. È impensabile e decisamente poco inclusivo ritenere che poche ore, tra l’altro effettuate unicamente durante il secondo quadrimestre, possano rappresentare un valido aiuto per tutti questi bambini e ragazzi in difficoltà, tenuto conto che ogni anno l’incidenza in ogni scuola di ordine e grado appare sempre più alta.

3) Obiettivi principali

- Individuazione alunni a rischio di sviluppare DSA
- Comunicazione ai genitori di quanto rilevato e orientamento verso servizi appositi per l’approfondimento e/o la gestione di quanto rilevato
- Individuare precocemente i bisogni specifici degli alunni;
- Far emergere le difficoltà al fine di attuare percorsi adeguati al recupero delle abilità deficitarie;
- Favorire la reale integrazione degli alunni con BES;
- Sviluppare attenzione e concentrazione.

4) Attività previste

- Presentazione e pianificazione dello Screening a docenti e famiglie
- Raccolta delle autorizzazioni da parte di tutte le famiglie coinvolte
- Presentazione agli alunni dell’equipe che si occuperà dell’intervento e descrizione dello stesso
- Screening su disgrafia, dislessia a tutti gli alunni delle classi II della scuola primaria – previa autorizzazione da parte dei genitori - attraverso la somministrazione individualizzata del test DDE-2 Batteria per la valutazione della Dislessia e della Disortografia Evolutiva – 2 e delle prove MT di lettura (Sartori, Job, Tressoldi).
- Colloqui con i genitori per comunicare le problematiche riscontrate e condividere un possibile percorso di potenziamento in collaborazione con gli insegnanti o eventuale invio del bambino e dei genitori ai servizi territoriali specifici.
- Comunicazione ai docenti dei risultati dello Screening, previa autorizzazione dei genitori
- Attività didattiche innovative e sperimentali;
- Utilizzo di strumenti compensativi digitali;
- Cooperative learning;
- Tutoraggio;
- Utilizzo di giochi e racconti

5) Tempi previsti e principali fasi di svolgimento

periodo	attività prevista	note
1° e 2° quadrimestre Scuola Primaria	Conduzione interventi organizzativi preliminari Presentazione attività Conduzione interventi screening in classe Attività di restituzione e feedback	
1° e 2° quadrimestre Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado	A discrezione dell’insegnante individuato	
2° quadrimestre Scuola dell’Infanzia	A discrezione degli insegnanti individuati	

6) Risultati e prodotti attesi⁶

- Promuovere il benessere psicologico e sociale dei destinatari privilegiati dell’intervento.
- Supportare genitori ed insegnanti per quanto concerne la metodologia di lavoro/supporto a bambini con DSA

⁶ Esempio di risultato: circa 10 studenti che recitano sul palco. Esempio di prodotto: un filmato di circa 10 minuti

- Garantire a tutti gli alunni il successo formativo, ponendo particolare attenzione agli allievi che mostrano difficoltà riconducibili a DSA e, in generale, a bisogni educativi speciali di varia natura;
- Promuovere e attuare buone prassi riguardo agli alunni con DSA, come richiesto dalla normativa vigente;
- Potenziare le risorse a disposizione degli alunni in difficoltà;
- Intraprendere percorsi educativi personalizzati.

7) Modalità di monitoraggio e verifica⁷

Feedback da parte del corpo insegnante coinvolto

Adesione delle famiglie alla proposta

⁷ Esempio di verifica: monitoraggio grado di soddisfazione degli alunni e dei genitori

